



Comune di  
**Pavullo nel Frignano**  
Provincia di Modena

# POC

Piano Operativo Comunale  
L.R. 20/2000

**ACCORDO DI PIANIFICAZIONE**

**AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 20/2000 E DELL'ART. 11 DELLA L. 241/1990,  
NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PIANO  
OPERATIVO COMUNALE (POC) 2015 – 2020**

**ANS 1.26**

**ADOTTATO:** Delibera di C.C. N. .... del .....

**APPROVATO:** Delibera di C.C. N. .... del .....

**ACCORDO DI PIANIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 20/2000 E DELL'ART. 11 DELLA L. 241/1990, NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI APROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) 2015 - 2020 - ANS 1.26**

Tra

Il **COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**, (C.F. 00223910365), con sede legale in Piazza Montecuccoli n. 1, rappresentato da ..... nato/a a ..... il .../.../....., in qualità di ..... del Comune di Pavullo nel Frignano, domiciliato/a per la sua carica presso la sede Municipale, il quale dichiara di intervenire nel presente atto ai sensi dell'art. 107 comma 3° del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché ai sensi dell'art. 28 dello Statuto comunale e del .....

e i **Sig.ri**

- **FLORINI EMER** (C.F. FLRMRE56C30G393J), nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 30.03.1956 ed ivi residente in Via Boccaccio n° 15, il quale interviene nel presente accordo in qualità di Comproprietario;
- **FLORINI DENIS** (C.F. FLRDNS55S43G393N), nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 03.11.1955 ed ivi residente in Via Giardini Nord n° 106, il quale interviene nel presente accordo in qualità di Comproprietario;
- **CIAMARONI MARA** (C.F. CMRMRA65A52G393B), nata a Pavullo nel Frignano (MO) il 12.01.1965 e residente a Modena in Via Longhena n° 30, il quale interviene nel presente accordo in qualità di Comproprietaria;
- **CIAMARONI WILSON** (C.F. CMRWSN54P01G393R), nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 01.09.1954 e residente a Modena in Via Per Campogalliano n° 165/3, il quale interviene nel presente accordo in qualità di Comproprietario
- **GANDOLFI ILVES** (C.F. GNDLVS60L42G393B), nata a Pavullo nel Frignano (MO) il 02.07.1960 ed ivi residente in Via Giardini Nord n° 104, il quale interviene nel presente accordo in qualità di Comproprietario;

e di seguito denominati "Soggetto Attuatore"

Premesso che:



- l'Amministrazione Comunale, con la variante 2007/1 al P.R.G. approvata con delibera di Consiglio Comunale n°80 del 30/11/2007 aveva apportato tra l'altro variante al comparto edificatorio con destinazione urbanistica C - sottozona C1 posto in frazione Sant' Antonio,
- la suddetta variante ha recepito i contenuti della scrittura privata sottoscritta tra il Comune di Pavullo e i privati proprietari delle aree in data 31 maggio 2007 e successivamente modificata e integrata con scrittura del 30 novembre 2007
- ai sensi dell'Articolo 4 - "Obblighi dei privati" della succitata scrittura I privati proprietari s'impegnano, a:
  - a) realizzare una progettazione definitiva, in sede attuativa, che preveda un assetto viario e una distribuzione del verde strettamente connesso, funzionale ed integrato con le aree limitrofe esistenti (collegamento con le attuali Zone omogenee di tipo F e G, con il comparto in fase di attuazione de "La Contrada" ecc);
  - b) realizzare e cedere a propria cura e spese la strada e i parcheggi fuori comparto contrassegnata con la lettera "A" nella cartografia allegata;
  - c) compensare la quota parte di verde relativa al mappale 427 del Foglio 27 destinata dalla Variante Specifica al P.R.G. a viabilità, con una relativa quota parte dell'area verde limitrofa al succitato mappale;
  - d) cedere gratuitamente all'Amministrazione Comunale le aree identificate catastalmente al Foglio 27 mappali 15 (parte) e 359 (parte).
  - e) assumere l'onere finanziario relativo al frazionamento di dette aree.
- Le opere di cui sopra risultavano funzionale anche all'ampliamento del Polo scolastico di S. Antonio;
- I tempi di attuazione della previsione urbanistica ad opera dei privati non hanno coinciso con quella dell'amministrazione comunale e pertanto per ragioni di interesse generale, legate all'ampliamento del polo scolastico di Sant' Antonio, l'Amministrazione Comunale ha proceduto alla anticipata realizzazione delle infrastrutture succitate potenziando e modificando le stesse in relazione alla fruibilità e accessibilità dell'attrezzatura di interesse generale;
- I privati, nell'ambito delle procedure del POC, hanno manifestato l'interesse all'attuazione della previsione urbanistica di che trattasi e risulta pertanto necessario procedere in tale ambito a definire la qualificazione e liquidazione della quota di spettanza dei privati all'Amministrazione Comunale che aveva anticipato la realizzazione di dette opere ;
- I competenti servizi comunali hanno stimato tale onere in euro 71.897 (prot. 20765 del 22.10.2015);

Premesso inoltre che:

- La L.R. 24 marzo 2000 n° 20: “ Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio“ ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio introducendo tre nuovi strumenti di pianificazione: il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) e il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) ed in particolare:
  - L'art. 30 della LR 20/2000:
    - al comma 1 individua nel Piano Operativo Comunale (POC) lo strumento urbanistico che disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni, trascorsi i quali, cessano di avere efficacia le previsioni del POC non attuate, sia quelle che conferiscono diritti edificatori sia quelle che comportano l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio.
    - al comma 10 dispone che per selezionare gli ambiti nei quali realizzare nell'arco temporale di cinque anni interventi di nuova urbanizzazione e di sostituzione o riqualificazione tra tutti quelli individuati dal PSC, il Comune può attivare un concorso pubblico, per valutare le proposte di intervento che risultano più idonee a soddisfare gli obiettivi e gli standard di qualità urbana ed ecologico ambientale definiti dal PSC. Al concorso possono prendere parte i proprietari degli immobili situati negli ambiti individuati dal PSC, nonché gli operatori interessati a partecipare alla realizzazione degli interventi. Alla conclusione delle procedure concorsuali il Comune stipula, ai sensi dell'art. 18, un accordo con gli aventi titolo alla realizzazione degli interventi;
  - L'art. 18 della L.R. 20/2000 prevede che:
    - gli enti locali possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse per la comunità locale, al fine di determinare talune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale e urbanistica, nel rispetto della legislazione e pianificazione sovraordinata vigente e senza pregiudizio dei diritti dei terzi.
    - la scelta di pianificazione definita con l'accordo deve essere motivata, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 3.
    - l'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con la deliberazione di adozione dello strumento ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.
    - per quanto non disciplinato dalla legge regionale 20/2000 trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 2 e seguenti dell'art. 11 della Legge n. 241 del 1990;
- La Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i all'art. 11 prevede che:

- gli accordi devono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad esse si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili (comma 2);
- per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione recede unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato (comma 4);
- le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi di cui al presente articolo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo (comma 5);
- Con deliberazione consiliare n. 9 del 03/02/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC) elaborato ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e s.m. e i. avente, ai sensi dell'art. 20 della legge succitata, valore ed effetti della classificazione acustica del territorio di cui alla L.R. n. 15/2001;
- Con deliberazione consiliare n. 33 del 31/10/2013 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) ai sensi dell'art. 33 e con le procedure dell'art. 34 della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i.;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n.47 del 31.05.2014 l'Amministrazione Comunale ha attivato le procedure di evidenza pubblica, L.R. 20/2000 e s.m. ed i., al fine di selezionare le proposte di intervento più idonee a soddisfare gli obiettivi e gli standard di qualità urbana ed ecologico ambientale definiti dal PSC, fissando al 06.09.2014 il termine per la presentazione delle stesse;
- Con delibera della Giunta Comunale n. 65 del 02.09.2014 è stato prorogato al 06.10.2014 il termine di scadenza fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 05.05.2015 sono state approvate le linee di indirizzo per la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute in risposta all' avviso pubblico per la raccolta e la selezione delle proposte di trasformazione urbanistica da programmare nel POC 2015-2020;

Dato atto che:

- Il testo dell'Accordo è stato preliminarmente esaminato dalla Giunta Comunale in data 13.10.2015, dando altresì atto che la G.C. ha ritenuto, con tale suo atto, accoglibile la proposta di intervento, giudicandone positivamente la compatibilità e la sostenibilità urbanistica, che migliora ed incrementa il patrimonio immobiliare e di servizi alla collettività dell'Amministrazione Comunale e più in generale consente un significativo miglioramento della qualità della vita della cittadinanza.



- Sono state presentate le seguenti proposte di attuazione del "Comparto A9 per nuovi insediamenti urbani nell'ambito ANS 1.26 – Sant'Antonio" di cui all'Art. 11 delle NTA del POC:
  - manifestazione di interesse prot. 17482 del 6.10.2014. registrata al n. 54, per la realizzazione di interventi riguardanti le aree situate in Via Montessori - Frazione Sant'Antonio catastalmente identificate al NCT al Fg. 27 , particelle 670

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990 e s.m. e i. e dell'art. 18 della L.R. 20/2000 e s.m. e i.

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse, nonché gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

### **Art. 2 – Assunzione degli obblighi ed efficacia**

1. Il presente Accordo regola i rapporti tra il Comune e il Soggetto Attuatore, disciplinando i contenuti e le modalità attuative degli interventi previsti in conformità ai contenuti dell'Art. 11 delle NTA del POC, che dovranno essere confermati nella forma della scrittura privata con autentica di firma entro 30 giorni dall'approvazione del POC.
2. Qualora si rilevassero difformità tra i contenuti del presente accordo e la relativa scheda di attuazione, prevale la disciplina dettata dalla scheda.
3. Il Soggetto Attuatore ed il Comune, assumono gli obblighi previsti e disciplinati dall'Accordo, impegnandosi ciascuna parte a rispettare l'Accordo stesso e a far subentrare nei relativi obblighi i rispettivi eventuali aventi causa.
4. L'Accordo diviene per il Soggetto Attuatore immediatamente efficace dal momento della sua sottoscrizione, mentre l'efficacia dell'Accordo nei confronti del Comune è subordinata all'atto di approvazione del Piano Operativo Comunale al quale accede, che provvederà anche all'approvazione dell'Accordo stesso.
5. All'atto del primo trasferimento, ad opera del Soggetto Attuatore, della proprietà delle aree di cui trattasi nell'Accordo o di parte di esse, nonché nei successivi atti di trasferimento delle aree medesime, dovranno essere inserite clausole, da riportare nella nota di trascrizione, mediante le quali l'acquirente, per se ed i suoi aventi causa, dichiarerà di ben conoscere ed accettare l'Accordo e si impegnerà a rispettarlo e ad eseguirlo in ogni sua parte.

6. Una volta che siano state adempiute da parte del Soggetto Attuatore o dei suoi aventi causa le obbligazioni di cui all'Accordo, l'onere di inserimento sopra citato si estinguerà per la parte adempiuta.
7. In forza del trasferimento anche parziale della proprietà delle aree di cui all'Accordo, gli acquirenti e, successivamente, i loro aventi causa, subentreranno nella posizione giuridica del Soggetto Attuatore relativamente agli oneri e obblighi nascenti dall'atto.
8. Allo stesso modo i diritti e le facoltà riconosciuti per effetto dell'Accordo al Comune ed al Soggetto Attuatore, si intendono riconosciuti anche ai loro aventi causa a qualsiasi titolo.
9. Il trasferimento totale o parziale della proprietà delle aree di cui all'Accordo dovrà essere comunicato dal Soggetto Attuatore al Comune mediante trasmissione di copia dei relativi contratti a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), entro 30 giorni dalla data di stipulazione dei contratti medesimi.
10. L'obbligo di cui al presente articolo verrà meno, per la parte adempiente, una volta che siano state adempiute da parte del Soggetto Attuatore o dei suoi aventi causa le obbligazioni di cui all'Accordo.
11. Il Comune si obbliga a recepire l'Accordo, dopo la sua sottoscrizione, con la delibera di approvazione del POC cui accede e del quale costituisce parte integrante ed è soggetto alle stesse forme di pubblicità e di partecipazione;

### **Art. 3 – Oggetto dell'accordo**

1. Il presente accordo ha per oggetto un comparto che costituisce attuazione dell'accordo sottoscritto in data 31.05.2007 e successivo atto integrativo e modificativo sottoscritto in data 30.11.2007 prevedendo la trasformazione di una parte dell'ambito individuato dal PSC con la sigla ANS 1.26 da attuarsi mediante intervento edilizio diretto.
2. Sintesi dei parametri e delle prescrizioni progettuali:
  - a) Superficie del comparto: mq. 2.600 circa ;
  - b) Su = mq. 1.450;
  - c) Diritti Edificatori (DE): 1.450 mq. Il DE riconosciuto coincide con la Su realizzabile, trattandosi di attuazione di accordo pregresso, stipulato prima dell'entrata in vigore del PSc e della legislazione vigente in materia di Edilizia Residenziale Sociale;
  - d) Le dotazioni di servizi sono già state realizzate precedentemente all'attuazione del comparto.
3. Prescrizioni particolari:
  - a) In base agli accordi sottoscritti è prevista la liquidazione del contributo di €. 71.897,00 (euro settantunomilaottocentonovantasette/00) contestualmente al rilascio del permesso di costruire;



b) Fermo gli altri obblighi di cui alla scrittura privata più volte richiamata.

#### **Art. 4 – Obblighi del Soggetto Attuatore**

Il Soggetto Attuatore si impegna:

1. Alla sottoscrizione entro 30 giorni dall'approvazione definitiva del POC, del presente accordo mediante scrittura privata con autentica di firma;
2. A presentare il Permesso di Costruire entro 2 anni dall'approvazione del POC;
3. Alla liquidazione del contributo di €. 71.897,00 (euro settantunomilaottocentonovantasette/00) prima del rilascio del permesso di costruire;
4. A realizzare, su richiesta dell'Amministrazione Comunale nell'ambito delle procedure del titolo abilitativo, a scapito della contributo di cui al precedente punto 1) le opere di completamento della viabilità pedonale tra via Montessori e via Boccaccio e all'allestimento dell'area verde fra Via Montessori e la scuola d'infanzia F.C. Panini a servizio del quartiere;
5. A rispettare le indicazioni generali riportate all'art. 2 delle NTA del POC, nella scheda di Valsat, nella relazione geologica nonché tutte le prescrizioni eventualmente impartite dagli enti/uffici nei pareri di competenza rilasciati;
6. A progettare gli interventi secondo tecniche costruttive che garantiscano l'ottenimento della certificazione degli edifici almeno in Classe energetica A;
7. A corrispondere all'Amministrazione Comunale, in sede di rilascio dei titoli edilizi:
  - gli oneri di urbanizzazione secondaria ed il contributo sul costo di costruzione, nel rispetto delle tabelle parametriche e degli importi vigenti al momento del rilascio dei suddetti titoli;
  - gli oneri di urbanizzazione primaria a conguaglio, nel caso in cui l'importo delle opere realizzate risultasse inferiore all'importo dovuto secondo le tabelle parametriche regionali.

#### **Art. 5 – Obblighi del Comune**

1. Il Comune si impegna a sottoporre il presente accordo al Consiglio Comunale, per il suo recepimento nella delibera di adozione del POC.
2. Il Comune riconosce alle aree oggetto dell'Accordo, i diritti edificatori coincidenti con la superficie utile ( Su) realizzabile, trattandosi di attuazione di accordo pregresso, stipulato prima dell'entrata in vigore del PSC e della legislazione vigente in materia di Edilizia Residenziale Sociale

#### **Art. 6 – Modifiche all'accordo ed iter di approvazione**

1. L'Amministrazione Comunale si riserva di promuovere eventuali modifiche delle scelte di cui al presente accordo, previa intesa con gli interessati, qualora ciò dovesse risultare successivamente

necessario per la tutela di un interesse pubblico afferente alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della sicurezza o per evenienze indotte da forza maggiore o derivanti da altre ragioni di rilevante pubblico interesse connesse agli obiettivi e contenuti dell'accordo stesso.

#### **Art. 7 – Garanzie**

1. L'Accordo dovrà essere garantito da apposita fideiussione che il Soggetto Attuatore si impegnerà a costituire e prestare all'atto della sottoscrizione dell'accordo definitivo mediante scrittura privata con autentica di firma entro 30 giorni dalla definitiva approvazione del POC.
2. Il valore garantito dovrà essere pari a al valore di cui al precedente art. 4 comma 3;
3. La polizza o le polizze di fideiussione dovranno essere nella forma del "Contratto autonomo di garanzia (CAG)", in quanto:
  - a) il CAG rappresenta una forma di garanzia personale atipica, con la quale, nell'ambito di un rapporto negoziale che vede contrapposti un debitore e un creditore, un terzo si impegna, nei confronti del creditore, ad eseguire una determinata prestazione, nell'eventualità che il debitore non adempia al contratto principale;
  - b) nel CAG il garante si obbliga a pagare una determinata somma, oggetto della prestazione di garanzia, nel caso in cui il debitore non adempia esattamente l'obbligazione principale;
  - c) il CAG è caratterizzato dal fatto che il garante si impegna a pagare il creditore a semplice richiesta a seguito di semplice dichiarazione del creditore dell'inadempimento del debitore;
  - d) il carattere essenziale del CAG è di essere autonomo rispetto all'obbligazione del debitore principale, mancando quel vincolo di accessorieta' tra le due obbligazioni che è invece presente nel contratto di fideiussione, ove il fideiussore può opporre al creditore tutte le eccezioni che spettano al debitore principale;
  - e) la funzione economico-sociale del contratto autonomo di garanzia è quella di garantire il pagamento immediato al creditore in attesa che via sia la successiva chiarificazione del rapporto tra creditore e debitore principale.

In tal senso le clausole e condizioni da inserire nella polizza fideiussoria assicurativa o bancaria, sono seguito specificate:

- e.1) rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale, al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C., ed all'impegno da parte dello stesso di rimanere obbligato con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
- e.2) rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale all'onere di una tempestiva e diligente esecuzione nei confronti del debitore stesso di cui all'art. 1957 del C.C.;



- e.3) impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo totale o parziale della cauzione a semplice richiesta del Comune, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione scritta del Comune medesimo, ed in ogni caso senza opporre eccezione alcuna in merito alla validità, efficacia ed alle vicende del rapporto principale;
  - e.4) svincolo dagli obblighi della cauzione mediante consegna dell'originale della polizza restituitagli dal Comune con espressa annotazione di svincolo, oppure dichiarazione rilasciata dal Comune che liberi la Ditta da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata;
  - e.5) per ogni inadempimento contrattuale, la ditta autorizza il Comune a disporre della cauzione stessa nel modo più ampio, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale e con l'esonero da ogni responsabilità a qualunque titolo ai pagamenti o prelievi che il Comune andrà a fare;
  - e.6) l'Istituto bancario o assicurativo dovrà accettare che l'inutile decorso del termine di 15 giorni dalla semplice richiesta di escussione della fideiussione comporterà, oltre all'avvio delle azioni legali, ed il risarcimento dei danni da parte del Comune garantito, l'automatica esclusione del soggetto fideiussore inottemperante ad offrire garanzie per ulteriori provvedimenti o procedimenti in cui sia parte il Comune di Pavullo nel Frignano da qualsiasi soggetto richieste, per un periodo di anni uno dalla data di scadenza del termine di 15 giorni suindicato; a tal fine l'Istituto bancario o assicurativo dovrà dichiarare di prendere atto che il Comune provvederà a pubblicare all'Albo Pretorio comunale e sul proprio sito internet, l'elenco dei soggetti fideiussori inottemperanti;
  - e.7) dovrà essere espressamente precisato che l'importo garantito sarà quello previsto dal progetto edilizio e non invece l'eventuale minore importo del valore delle opere di urbanizzazione da realizzare che potesse derivare dall'esito delle procedure di evidenza pubblica che il debitore principale è tenuto a svolgere in obbligo agli impegni convenzionali assunti.
4. A non estinguere, in caso di trasferimento degli obblighi assunti con il presente accordo, le garanzie prestate dal Soggetto Attuatore, se non dopo che l'avente causa abbia prestato, a sua volta, idonee garanzie in sostituzione precedenti. Il trasferimento al nuovo soggetto degli obblighi assunti con il presente accordo si intende pertanto perfezionato solo a seguito dell'acquisizione delle nuove garanzie ed il conseguente svincolo delle precedenti.

#### **Art. 8 – Condizioni di efficacia del presente accordo**

1. L'Amministrazione Comunale si riserva in sede di approvazione del POC, di promuovere eventuali modifiche delle scelte di cui all'Accordo di pianificazione, previa obbligatoria intesa con il Soggetto Attuatore, qualora ciò dovesse risultare nel prosieguo necessario per la tutela di un interesse pubblico afferente alla salvaguardia della salute, dell'ambiente e della sicurezza o per evenienze indotte da forza maggiore o derivanti da altre ragioni di rilevante pubblico interesse connesse agli obiettivi e contenuti dell'Accordo stesso;
2. L'efficacia conformativa dei suoli oggetto del presente Accordo è subordinata e condizionata sospensivamente, ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della L.R. 20/2000, all'approvazione definitiva dello strumento urbanistico a cui lo stesso accede, nonché alla prestazione delle garanzie di cui all'art. 7.

#### **Art. 9 - Inadempienza della parte privata, recesso del comune per ragioni di pubblica utilità**

1. Il Comune si riserva, ai fini della tutela dell'interesse pubblico, la facoltà di recedere dal presente accordo fino all'approvazione dello strumento urbanistico al quale accede.
2. Qualora il contenuto e le clausole del presente accordo non vengano riportate negli atti di trasferimento, anche parziale, delle aree oggetto del presente accordo, il Comune si riserva di assumere, nei confronti del privato venditore, tutte le opportune iniziative, anche giudiziarie, a tutela dei propri interessi.
3. Qualora il Soggetto Attuatore risultasse inadempiente agli obblighi assunti con l'Accordo, il Comune si riserva la facoltà di ripristinare lo stato di fatto dei terreni interessati o di completare l'intervento, ciò al fine di perseguire comunque l'interesse pubblico e gli obiettivi prefissati, utilizzando le garanzie di cui sopra.
4. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 4, della L. 241/90 il Comune, ai fini della tutela dell'interesse pubblico, si riserva la facoltà di recedere dall'Accordo in caso di grave inadempienza del Soggetto Attuatore, in ordine agli obblighi assunti l'Accordo stesso.
5. Il Soggetto Attuatore risponde nei confronti del Comune per evizione e vizi delle opere, ai sensi degli articoli 1483, 1490, 1494, nonché, ove applicabili, degli articoli 1667 e 1669 del Codice Civile;
6. Il Comune potrà avvalersi di ogni garanzia che sia stata rilasciata al Soggetto Attuatore da parte di ogni fornitore di servizi, opere o forniture.

#### **Art. 10 - Risoluzione dell'accordo**

1. L'Accordo resterà risolto per il rifiuto o l'inottemperanza all'obbligo di adempiere agli oneri previsti dallo stesso, ed in tal caso la risoluzione potrà essere pronunciata, mediante semplice



comunicazione raccomandata o attraverso PEC, con cui il Comune dichiara al Soggetto Attuatore che intende avvalersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

2. Ogni altra ipotesi di risoluzione dell'Accordo è regolata dall'art. 1453 del Codice Civile e che la risoluzione dell'Accordo, a qualunque titolo fosse determinata, produrrà la decadenza, de jure e senza necessità di alcun provvedimento che non fosse meramente dichiarativo, delle previsioni dell'atto di pianificazione territoriale e urbanistica ivi pattuite, e di ogni altro atto o provvedimento presupposto, connesso o consequenziale.

#### **Art. 11 - Rinuncia**

Il Soggetto Attuatore dichiara di non pretendere dal Comune nulla in cambio e di rinunciare ad ogni richiesta, anche in sede giurisdizionale, relativa all'attività oggetto dell'Accordo, che non sia stata prevista dall'Accordo stesso, a prescindere da eventuali indagini sulla congruità del "quantum" convenuto nel progetto di POC, rispetto all'impegno assunto, ritenendosi completamente soddisfatto in virtù di quanto pattuito con l'Accordo, astenendosi anche da eventuali azioni rivolte al risarcimento del danno, non avendo più null'altro a pretendere.

#### **Art. 12 - Oneri e spese e adempimenti fiscali**

1. Tutti gli oneri e le spese derivanti a qualsiasi titolo dall'accordo definitivo, che nella forma della scrittura privata con autentica di firma sarà sottoscritto entro 30 giorni dalla definitiva approvazione del POC, si intendono esclusivamente a carico del privato.
2. Ai fini dell'imposta di registro si dichiara che il presente accordo sarà soggetto a registrazione a tassa fissa.

#### **Art. 13 - Controversie**

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Comune ed il Privato in merito all'interpretazione, esecuzione, risoluzione del presente accordo, sarà competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria entro la cui circoscrizione ha la sede legale il Comune e resterà comunque esclusa la competenza arbitrale.

#### **Art. 14 - Norme finali.**

1. sono fatti salvi sia i diritti riconosciuti ai terzi dalla legge, in merito alla normativa sulle distanze dai fabbricati, sia i diritti edificatori attribuiti agli stessi dalla pianificazione vigente e l'Accordo non contempla deroghe.
2. Ogni comunicazione fra le parti dovrà avvenire in forma di raccomandata A.R. o in forma digitale (PEC e firma digitale).

3. L'Amministrazione di riserva la trascrizione dell'accordo definitivo, ed in tal caso, come previsto dal precedente art. 12, le spese saranno ad esclusivo carico del soggetto attuatore.
4. Resta facoltà del Soggetto Attuatore la nomina di un tecnico o procuratore di fiducia quale rappresentante delegato per ogni questione nascente dell'Accordo; l'incarico, da conferirsi con mandato irrevocabile nelle forme di legge, diverrà efficace nei confronti del Comune dal momento della comunicazione a questi.
5. Per quanto non espressamente previsto nell'Accordo, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 18 L.R. n.20/2000 e successive modifiche e integrazione, le disposizioni contenute nei commi 2 e seguenti dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, nonché, in quanto compatibili, i principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, nonché le leggi urbanistiche vigenti.
6. Il Soggetto Attuatore prende atto che i dati personali contenuti nell'Accordo verranno trattati solo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, connesse o strumentali all'esercizio dell'attività amministrativa del Comune, nei limiti stabili dalla legge e dai regolamenti, ai sensi e nei limiti di cui al Codice approvato con D.gs. 30 giugno 2003, n. 196, potendo il privato esercitare i diritti ivi contemplati.

#### **Art. 16 – Allegati**

Costituiscono allegati del presente accordo:

- a) Art. 11 delle NTA
- b) Valsat

*Florentino*  
*Michele*

*Giancarlo M. P.*  
*Lucio*  
*Stes. J.*

## **ART.11 - COMPARTO A9 PER NUOVI INSEDIAMENTI URBANI NELL'AMBITO ANS1.26 – SANT'ANTONIO**

1. Il POC individua un comparto che costituisce attuazione dell'accordo sottoscritto in data 31.05.2007 e successivo atto integrativo e modificativo sottoscritto in data 30/11/2007 prevedendo la trasformazione di una parte dell'ambito individuato dal PSC con la sigla ANS1.26.

### **2. Modalità di attuazione**

Il comparto ha una estensione di circa mq 2.600 e deve essere oggetto di intervento edilizio diretto. L'accordo suddetto ha definito la potenzialità edificatoria, pari a 1.450mq di Su.

Il DE riconosciuto alle proprietà coincide con la Su realizzabile, trattandosi di attuazione di accordo pregresso, stipulato prima dell'entrata in vigore del PSC e della legislazione vigente in materia di ERS.

### **3. Parametri e prescrizioni progettuali**

- Su max = 1.450 mq
- Uf medio min = 0,50 mq/mq
- SP min: il 30% dei lotti fondiari di pertinenza degli edifici deve essere destinato a verde permeabile.
- NP max = 4 piani fuori terra.
- le dotazioni di servizi sono già state realizzate precedentemente all'attuazione del comparto.

### **4. Usi ammissibili**

- Residenza (usi a1, a2): max 100% della Su. Funzioni non residenziali compatibili: max 30%. Funzioni non compatibili: b6, b9, b11, b12, b13, b14, b15, b16, c, d, e3;
- Nelle aree cedute al Comune come dotazioni di attrezzature e spazi collettivi sono ammissibili gli usi b10, f1, f3, f6, f11.

### **5. Prescrizioni particolari**

In base agli Accordi sottoscritti con l'Amministrazione nel 2007 è prevista la liquidazione del contributo di 71.897 euro contestualmente al rilascio del Permesso di costruire.

### **6. Sostenibilità ambientale della trasformazione**

Si rinvia alle disposizioni generali di cui all'art. 2, alla scheda di Valsat, alla relazione geologica e allo studio di caratterizzazione acustica per gli aspetti di relativa competenza.

### **7. Tempi di attuazione**

Si richiamano gli impegni temporali sottoscritti nell'Accordo richiamato al secondo comma.

<b>Richiesta n°A9</b>	SANT'ANTONIO – Nord Est
<b>ANS1.26</b>	Ambito potenziale per nuovi insediamenti urbani a conferma di previsioni pre-vigenti.

### Inquadramento Territoriale e Parametri Urbanistici



Foto aerea (non in scala)



Stralcio Tavola 1 PSC (non in scala)

Localizzazione- inquadramento ambientale dell'area accessibilità	e	L'ambito costituisce di fatto una zona di completamento interclusa nelle recenti espansioni della frazione. Buona accessibilità garantita dalla statale estense.
Coerenza urbanistica obiettivi specifici	e	L'ambito contribuisce a saturare aree libere interclusi nel territorio urbanizzato della frazione e contestualmente a rendere maggiormente coeso e coerente lo sviluppo urbano di S. Antonio.  Obiettivi specifici: Fornire risposta all'eventuale futura domanda insediativa, prevedendo una localizzazione all'interno del centro di Sant'Antonio e limitando così, la dispersione insediativa.
Parametri urbanistici destinazioni d'uso	e	<b>Parametri urbanistici:</b> Sc max = 1.450 mq (13 alloggi circa) Uf min = 0,50 mq/mq SP min: il 30% dei lotti fondiari di pertinenza degli edifici deve essere destinato a verde permeabile. NP max = 4 piani fuori terra. Aree da sistemare e da cedere come parcheggi di urbanizzazione primaria (P1): min. mq 220. Le dotazioni di servizi sono già state realizzate precedentemente all'attuazione.  <b>Destinazioni d'uso:</b> Residenza (usi a1, a2): max 100% della Su. Funzioni non residenziali compatibili: max 30%. Funzioni non compatibili: b6, b9,b11, b12, b13,

b14, b15, b16, c, d, e3;

Nelle aree cedute al Comune come dotazioni di attrezzature e spazi collettivi sono ammissibili gli usi b10, f1, f3, f6, f11.

**Vincoli e tutele**

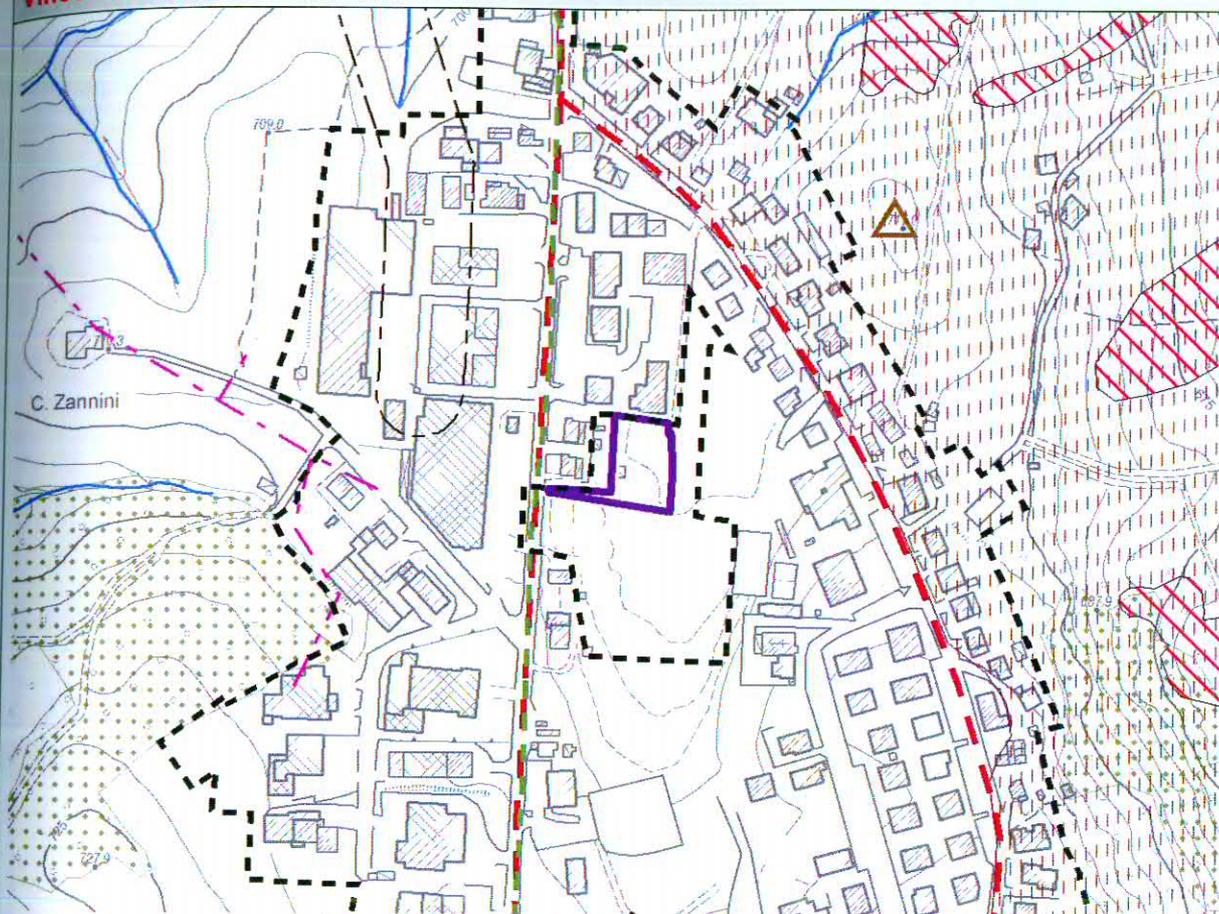


Tavola dei vincoli – Scala 1:5.000 (evidenziata con contorno viola aree in oggetto)

**Vincoli e tutele storico culturali e Archeologici**

RISORSE STORICHE	L'area non interferisce direttamente con nessun elemento riconosciuto di valore storico.
TUTELE ARCHEOLOGICHE	L'area non interferiscono con aree archeologiche

**Vincoli e tutele delle risorse ambientali e paesaggistiche**

TUTELA DEI CORSI D'ACQUA	L'area non interferisce con zone di tutela dei corsi d'acqua
TUTELA PAESAGGISTICA E VINCOLI PAESAGGISTICI	L'area non interferisce con zone di tutela paesaggistica, né con vincoli paesaggistici.
TUTELA MORFOLOGIA DEL TERRITORIO	L'area non interferisce con i calanche, né con i crinali
TUTELA NATURALISTICA, E VEGETAZIONE	L'area non interferisce con tutele naturalistiche, né con sistemi ed elementi vegetazionali di pregio

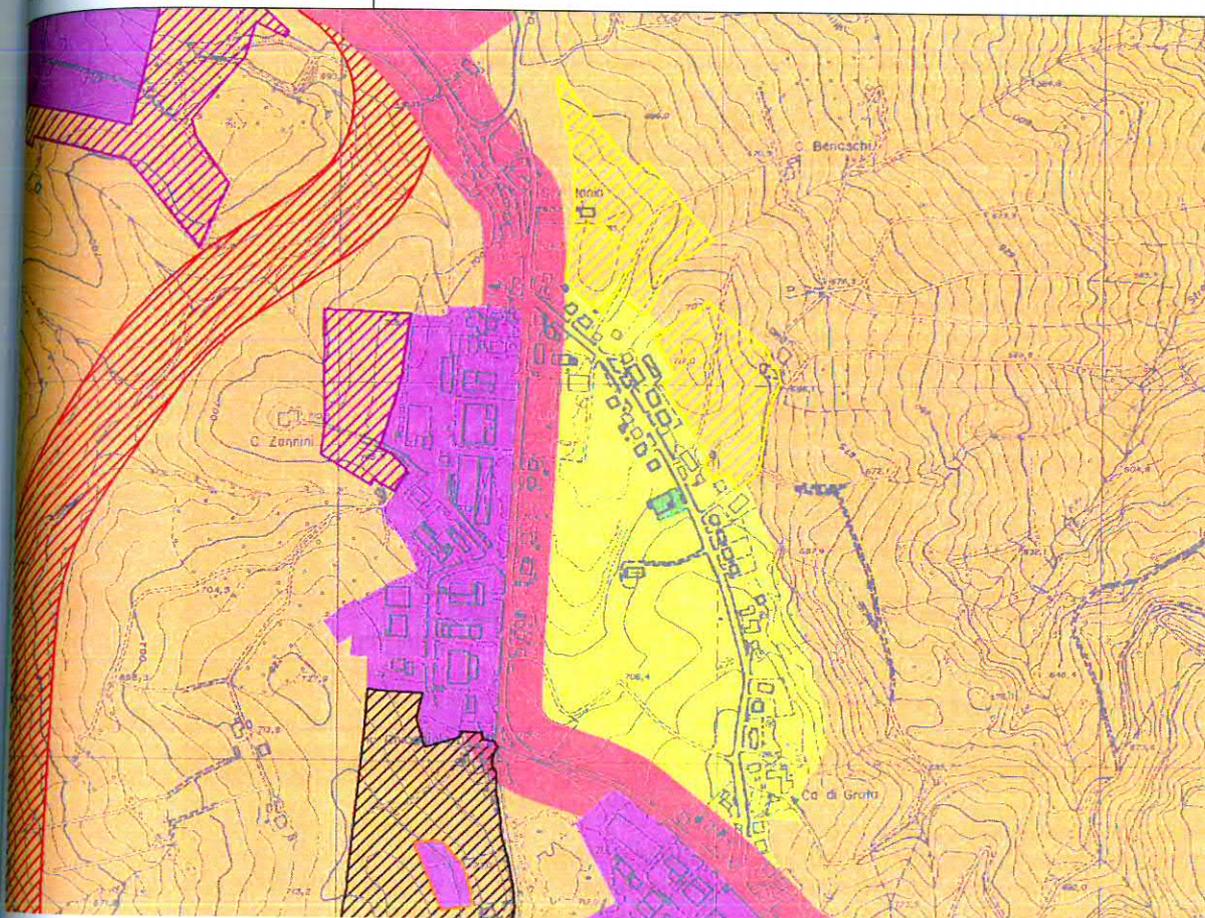
**Elementi di fragilità del territorio**

FRANE	L'area non ricade all'interno di aree interessate da frane
AREE DISSESTATE	L'area non ricade all'interno di aree dissestate
AREE POTENZIALMENTE INSTABILI	L'area non ricadone all'interno di potenzialmente instabili

*[Handwritten signature]*

**Principali rispetti delle infrastrutture**

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	L'area non interferisce con le distanze di prima approssimazione degli elettrodotti)
RISPETTI INFRASTRUTTURALI	L'area non ricade in alcun rispetto infrastutturale
ALTRI VINCOLI	/



Zonizzazione acustica - Scala 1:10.000

**CRITICITA' ACUSTICHE**

Classe II attuata  
 L'ambito costituisce continuazione delle edificazioni esistenti ed è quindi esposto al rumore generato dal traffico sulla SS12 che risulta la sorgente sonora di gran lunga prevalente, l'area produttiva ad est della Giardini è sufficientemente lontana per non influenzare in modo apprezzabile il clima acustico dell'ambito.

**Valutazione impatti e mitigazioni**

La proposta progettuale dovrà implementare gli studi geologici e sismici con gli approfondimenti utili alla verifica della compatibilità dell'intervento nel rispetto delle normative vigenti. Oltre al rispetto di tutte le norme del PSC e di tutti i vincoli, l'attuazione risulta condizionata alle seguenti prescrizioni specifiche:

Componente ambientale	Effetto	Impatti attesi	Misura di mitigazione/tutela
Mobilità	-+	L'intervento induce un maggior traffico di spostamento sia sulla viabilità interna che sulla SS12.	Si dovrà verificare l'adeguatezza degli accessi all'ambito di nuovo insediamento in relazione alla viabilità principale, in modo da

*[Handwritten signature]*

			assicurare livelli di efficienza e sicurezza;
Aria		<p>L'intervento indurrà inevitabilmente un incremento contenuto delle emissioni in atmosfera derivanti dai processi di combustione (riscaldamento degli ambienti e produzione di acqua calda igienico-sanitaria).</p> <p>Il traffico in aumento indotto dall'attuazione comporterà: un aumento puntuale delle emissioni veicolari in relazione al flusso dei mezzi.</p>	<p>Si dovrà prevedere per limitare le emissioni derivanti dal sistema di riscaldamento e di produzione di acqua calda sanitaria, sistemi di energia prodotti da fonti rinnovabili (quali il solare termico). Ad integrare tali sistemi saranno da preferirsi caldaie ad alto rendimento alimentate con gas naturale o con combustibili meno inquinanti, dotate di sistemi di regolazione termica locale e contabilizzazione del calore e preferenzialmente centralizzate.</p> <p>Per contenere i consumi di calore si dovranno prevedere in fase progettuale misure attive e passive di risparmio energetico, incentivando l'impiego del solare passivo e una particolare attenzione per la localizzazione e l'orientamento degli edifici.</p>
Risorse idriche		<p>La realizzazione del nuovo ambito comporta inevitabilmente la produzione di reflui civili, che, se non adeguatamente raccolti e trattati, potrebbero causare l'inquinamento delle acque superficiali e del suolo e, per infiltrazione, delle acque sotterranee.</p> <p>Dal punto di vista idraulico, la presenza di aree impermeabilizzate (parcheggi, strade, edifici, ecc..) comporta lo scarico di quantitativi di acqua in un tempo breve a seconda degli eventi meteorologici intensi, determinando, potenzialmente problematiche di natura idraulica correlate alla possibilità di drenaggio delle acque stesse.</p>	<p>Si dovrà prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione di impianti separati tra le reti di canalizzazione delle acque meteoriche (rete acque bianche) e la rete fognaria (rete acque nere);</li> <li>- sistema di raccolta ed accumulo delle acque piovane e dovrà essere localizzato in modo da raccogliere le acque piovane prima della loro immissione alla condotta fognaria ricevente;</li> <li>- è prescritta la realizzazione di sistemi di raccolta delle acque di tipo duale;</li> <li>- la realizzazione di sistemi di stoccaggio dell'acqua meteorica proveniente dal dilavamento dei tetti e apposite reti di distribuzione per l'irrigazione delle aree verdi e altri usi non potabili;</li> <li>- ridurre le aree impermeabili favorendo le superfici con coefficienti di afflusso minori quindi più permeabili (min 30% dei lotti fondiari di pertinenza degli edifici deve essere destinato a verde permeabile).</li> </ul>
Biodiversità/ Paesaggio	-+	L'attuazione dell'ambito comporta l'inserimento di elementi estranei in un paesaggio già compromesso	Realizzazione di parcheggi alberati;
Consumi e		La realizzazione dell'area a	Si dovrà prevedere spazi

Rifiuti	-	destinazione residenziale comporta un incremento della produzione dei rifiuti.	adeguati per la raccolta differenziata in relazione alla nuova area residenziale; Per la realizzazione dei piazzali, dei parcheggi e della viabilità di accesso la valutazione della possibilità di utilizzare materiali di recupero da demolizione in sostituzione degli inerti di cava;
Suolo/Sottosuolo	-+	La realizzazione dell'area potrà ingenerare consumo di suolo libero anche se già ricompreso nel territorio urbanizzato con e incremento di aree impermeabilizzate.	Si dovrà prevedere: la modalità realizzative dell'area sosta evitando le superfici impermeabilizzate (uso di pavimentazioni drenanti, ad inerbimento elevato).
Energia/Effetto serra	-+	L'attuazione dell'ambito a destinazione residenziale e servizi comporta un aumento dei consumi energetici, correlato principalmente agli impianti di riscaldamento e condizionamento, oltre che ai sistemi di illuminazione.	Si dovrà: Incentivare, in sede di progettazione l'orientamento, il disegno e l'insediamento delle nuove edificazioni tali da minimizzare le dispersioni termiche e massimizzare l'impiego di solare passivo;  Incentivare l'utilizzo di fonti di energia alternativa;  Realizzare gli impianti di illuminazione pubblica e privata valutando l'opportunità di utilizzare sistemi di riduzione di flusso, funzionali a ridurre i consumi energetici sulla base della variabilità delle condizioni ambientali.
Rumore	-+	La realizzazione degli interventi proposti comporta un inevitabile aumento dei volumi di traffico lungo la viabilità di accesso all'area, indotto dai futuri nuovi residenti. L'intervento residenziale, appare coerente con il contesto, risultando un vuoto nel tessuto residenziale urbano della frazione.	Si rinvia allo studio di caratterizzazione acustica per gli aspetti di relativa competenza.

### Indicatori per il monitoraggio

Componente	N	Indicatore	Unità di misura	Stato attuale	Obiettivo POC	Monitoraggio	Fonte
Acqua	1a	Laminazione	Mc/ha	NO	NO	NO	-
	1b	Sistema fognario	Reti separate	0	SI	SI	PdC

*Handwritten signature or initials in blue ink.*

	Emissioni Inquinanti	2	Vedi Indicatore 6a	Km	NO	NO	NO	Comune
	Emissioni Climalteranti	3	Classe energetica edifici	Categoria	0	CLASSE A	SI	PdC
Sottosuolo		4	Percentuale di superficie urbanizzata	%	0%	0,04%	SI	Comune
Biodiversità		5	Rete ecologica attuata	N°	NO	NO	NO	Comune
Mobilità		6a	Piste ciclabili/Percorsi pedonali	Km	0	NO	NO	Comune
		6b	Intersezioni Razionalizzate	N°	NO	NO	NO	Comune
Rumore/ Acustica		7	Percentuale superfici interessate da classi acustiche	%	100%	100%	SI	Comune
Rifiuti		8	Raccolta differenziata	Ab. serviti	NO	SI	SI	Demandato PUA
Energia/Elettromagnetismo	Esposizione elettromagnetismo	9b	Popolazione esposta	N°interventi	NO	NO	NO	PUA
Paesaggio urbano	Beni architettonici	10a	Interferenza Beni architettonici	N°	NO	NO	NO	PUA
	Dotazioni di verde	10b	Superficie verde pubblico	mq	NO	NO	NO	
			Previsione viali alberati	ml	NO	NO	NO	

### Conclusioni

L'ambito non incide in modo significativo sugli elementi ambientali e territoriali che determinano un pericolo o un'impossibilità alla realizzazione delle previsioni insediative. L'area, pur essendo un cosiddetto incolto urbano un'area completamente a verde e libera da urbanizzazioni è comunque inserita in un contesto urbanizzato.

Gli impatti sono connessi principalmente all'aumento dei consumi ed emissioni. Mitigazioni volte a ridurre gli impatti di cui sopra.

Cognome... **GIAMARONI**.....

Nome... **WILSON**.....

nato il... **01/09/1954**.....

(atto n. **269** P. **1** S. **A**).....

a **Pavullo nel Frignano (MO)**.....

Cittadinanza... **ITALIANA**.....

Residenza... **Modena**.....

Via **STRADA CAMPOGALLIANO, n. 165/03 1. 2**.....

Stato civile... **coniugato**.....

Professione... ..

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... **1.75**.....

Capelli... **BRIZZOLATI**.....

Occhi... **AZZURRI**.....

Segni particolari... ..



Firma del titolare *Giuseppe Wilson*

..... **Modena** ..... il... **17/06/2015**.....

Impronta del dito indice sinistro **Reghizzi Susanna**

**DIR. SEGR.** 0.26

**IMP. FISSO,** 5.18

**TOT.,** 5.42

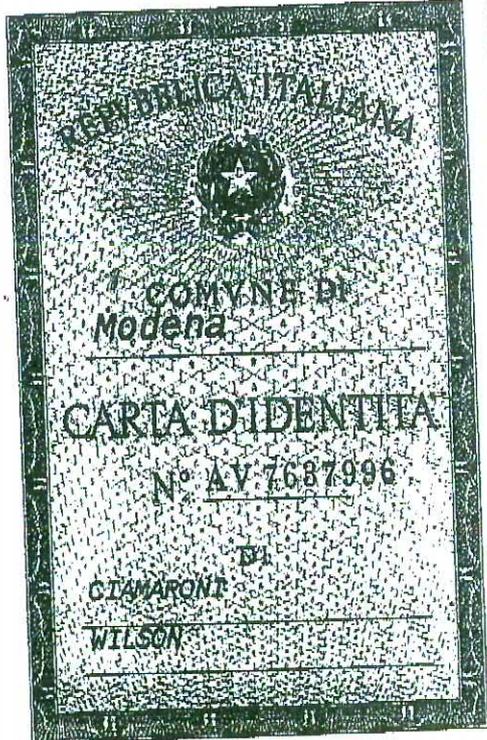
**PIÙ BINDACO**

*Giuseppe Wilson*



Scade il **01/09/2025**

**AV 7687996**



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI **Modena**

**CARTA D'IDENTITÀ**

N° **AV 7687996**

DI **GIAMARONI**

**WILSON**

Cognome GANDOLFI  
 Nome ILVES  
 nato il 02/07/1960  
 (atto n. 253 P. I S. A 1)  
 a PAVULLO NEL PRIGNANO (MO)  
 Cittadinanza Italiana  
 Residenza PAVULLO NEL PRIGNANO  
 Via GIARDINI NORD n. 104 - 2  
 Stato civile =====  
 Professione =====  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
1,68  
 Statura biondi  
 Capelli castano chiari  
 Occhi =====  
 Segni particolari =====  
=====  
=====



Firma del titolare Mrs. Gandolfi  
Pavullo n/E 27/12/2011

Impronta del dito  
 indice sinistro

**D'ordine del Sindaco**  
**L'Ufficiale D'Anagrafe**  
Dott. Paola Quadri

Cognome FLORINI  
 Nome DENIS  
 nato il 03/11/1955  
 (atto n. 324 Is. A.1)  
 a PAVOLLO NEL FRIGNANO (NO)  
 Cittadinanza Italiana  
 Residenza PAVOLLO NEL FRIGNANO  
 Via GIARDINI BORDO n. 105 - 1  
 Stato civile ugt MARTINELLI  
 Professione.....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
1.68  
 Statura.....  
Biondi  
 Capelli.....  
castani  
 Occhi.....  
 Segni particolari.....



Firma del titolare *Giuseppe Florini*  
 Pavullo n° 13/09/2010  
 D'ordine del Sindaco  
 IL SINDACO  
 Ufficiale Anagrafe  
 Impronta del dito indice sinistro

SCADDE IL 12/01/2020  
  
 AS 5276161  
 IP.Z.S. SPA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA  
 COMUNE DI  
 PAVOLLO NEL FRIGNANO  
 CARTA D'IDENTITA  
 N° AS 5276161  
 DI

SCADE IL 26/12/1991



AT 2320091



I.P.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

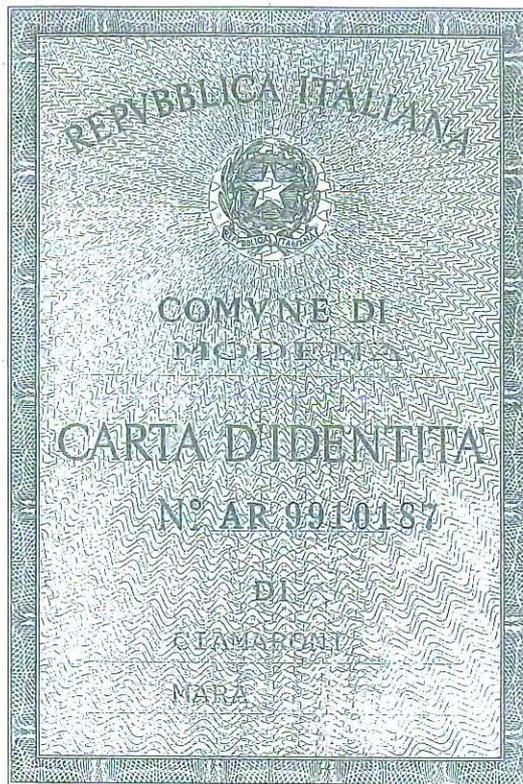
CARTA D'IDENTITA'

N° AT 2320091

DI

AR 9910187

IPZS SpA - OFFICINA C.V. - ROMA



Cognome... CIAMARONI  
Nome... MARA  
nato il... 12/01/1965  
(atto n. 14 P. 1 S. A.)  
a... Pavullo nel Frignano (MO)  
Cittadinanza... ITALIANA  
Residenza... Modena  
Via... BALDASSARRE LONGHENA N. 30  
Stato civile... cgt. VACCARI  
Professione...

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... 1.65  
Capelli... CASTANI  
Occhi... CASTANI  
Segni particolari...



Firma del titolare *Mara Ciamaroni*  
Modena li... 27/05/2010

Impronta del dito  
indice sinistro

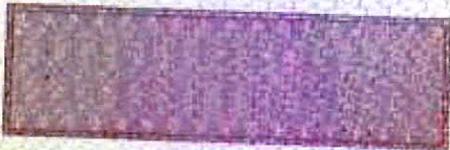
IL SINDACO  
*Roberto Benevelli*  
BENEVELLI ROBERTO

Diritti di Segreteria Euro 0,26  
Diritti Fissi Euro 5,16

SCADE IL 02/08/2021



AS 5327384



IPZS SPA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

PAVULLO NEL FRIGNANO

CARTA D'IDENTITA'

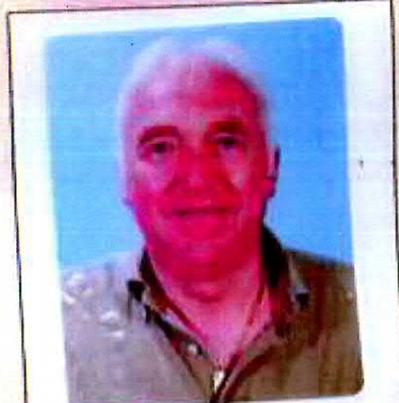
N° AS 5327384

DI

FLORINI  
EMER

Cognome FLORINI  
 Nome EMER  
 nato il 30/03/1956  
 (atto n. 107 P. I S. A 1)  
 a PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)  
 Cittadinanza Italiana  
 Residenza PAVULLO NEL FRIGNANO  
 Via G. BOCCACCIO n. 15  
 Stato civile Coniugato  
 Professione ---

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura 1.68  
 Capelli bianchi  
 Occhi azzurri  
 Segni particolari ---



Firma del titolare *Flora Emer* 03/08/2011

**Pavullo nF**  
 Imprenta del Comune  
 Ufficio D'Anagrafe Delegato  
 Reg. Angelina

